

Il tema, strettamente connesso alla più complessa ridefinizione della normativa in materia di lavoro portuale e attualmente all'esame del cosiddetto "Tavolo delle Regole", cui partecipano i rappresentanti di tutte le categorie interessate, è stato affrontato in più riprese, dapprima attraverso l'Ordinanza n. 191 del 5 luglio 2004, concernente la *"Modifica dell'Ordinanza n. 171/2003 di determinazione del numero delle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 127/2001 per la fornitura di servizi portuali. Fase transitoria"*, e successivamente attraverso l'Ordinanza n. 199 del 23 dicembre 2004, riguardante la *"Determinazione per l'anno 2005 del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche che siano complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge n. 84/1994"*.

Mediante le citate Ordinanze si è inteso "cristallizzare" la situazione esistente per l'anno 2004 e successivamente rideterminare per l'anno 2005, fatte salve le risultanze delle verifiche ricordate in premessa, tanto la tipologia dei servizi portuali offerti quanto i relativi numeri massimi di autorizzazioni, tenendo pure conto delle istanze presentate al riguardo a tutto il 30 giugno 2004 nonché degli equilibri di mercato in essere nel porto di Venezia.

Per quanto concerne l'attività della Società autorizzata ai sensi del comma 2 del novellato art. 17 Legge 84/1994 alla fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Venezia, alla luce della quantità degli avviamenti forniti dalla Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia S.c.a.r.l. nel corso del secondo anno di attività alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994, avviamenti risultati inferiori a quelli preventivati, non si è rideterminato per il terzo anno di attività l'organico della medesima Società; pertanto l'organico operativo della Nuova C.L.P. di Venezia è rimasto invariato rispetto a quello previsto dall'Ordinanza n. 169 del 26 novembre 2003 che ha individuato nel numero di 106 unità l'organico operativo dell'impresa di cui all'art. 17 della Legge 84/1994 per il secondo anno di attività.

Alla data del 31 dicembre 2004, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

✓	dirigenti (Presidente e Vicepresidente):	2
✓	dirigente di chiamata:	1
✓	impiegati:	6
✓	operai:	105

	Totale	114

Gli impieghi complessivi dei dipendenti della Nuova C.L.P. di Venezia impiegati in attività portuali nel corso del 2004 ammontano ad un totale di n. 21.393 avviamenti, mentre nello stesso periodo sono state usufruite dai medesimi lavoratori n. 5.601,5 giornate di Cassa Integrazione Guadagni, pari a circa 18 unità.

Alla data del 31 dicembre 2004 i soggetti autorizzati ad operare ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono, nel pieno rispetto del numero massimo fissato con l'Ordinanza n. 170 dell'11 dicembre 2003 (per le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali) e con le Ordinanze n. 171 dell'11 dicembre 2003 e n. 191 del 5 luglio 2004 (per le Società/Ditte autorizzate a fornire servizi portuali):

a) 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

✓	<u>6 all'interno dell'isola:</u>	
	- 4 terminalisti conto terzi:	MULTI SERVICE S.r.l. T.I.V. S.p.A. T.R.I. S.p.A. (ex T.M.B. S.r.l.) VECON S.p.A.
	- 1 terminalista conto proprio:	ILVA S.p.A.
	- 1 sbarco conto proprio:	ERACLIT VENIER S.p.A.
✓	<u>7 al di fuori dell'isola:</u>	
	- 2 terminalisti conto terzi:	C.I.A. S.p.A. T.R.M. S.r.l.

- 4 terminalisti conto proprio: FINTITAN S.r.l.
ITALCEMENTI S.p.A.
PAGNAN S.p.A.
COLACEM S.p.A.

- 1 movimento e deposito conto proprio: TRANSPED S.p.A.

✓ 1 non concessionaria conto terzi: I.C.C.O. S.r.l.

b) 9 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.	IDROMACCHINE S.r.l.
BUNGE ITALIA S.p.A. (ex Cereol)	SIMAR S.p.A.
ENEL Prod. S.p.A. (Fusina)	SIRMA S.p.A.
ENEL Prod. S.p.A. (Marghera)	SYNDIAL S.p.A. (ex Enichem)
GRANDI MOLINI S.p.A.	

Nel corso dell'anno 2004 è stata valutata la posizione di una società (Transped S.p.A.) che ha presentato istanza ai sensi dell'Ordinanza n. 73/1999 per poter svolgere operazioni portuali per conto terzi. Il rilascio dell'autorizzazione ex art. 16 e della concessione demaniale ex art. 18 saranno formalizzate dopo che la medesima impresa avrà adempiuto ai propri obblighi.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n. 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

c) 35 Società/Ditte fornitrici di servizi portuali (autorizzate ex Ord. 127/2001), le quali forniscono servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali alle imprese ed agli stabilimenti di cui sopra:

All Services S.a.s.	Gestione Servizi Portuali S.r.l.	SIAP S.p.A.
Attiva S.c.a.r.l.	I.C.E.M. S.c.a.r.l.	Ser. Mec. Nisato S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio	In.Te.Se. S.r.l.	Services S.c.a.r.l.
Castellano S.r.l.	Kit Service S.c.a.r.l.	Servizi Portuali S.r.l.
Crepaldi S.r.l.	Mandruzzato Autotrasp.	Sole S.c.a.r.l.
Facchini Romea S.c.a.r.l.	Masiero Sped. S.r.l.	SO.RI.MA. S.p.a.
F.lli Guadagnin S.r.l.	Med Repair Italia	T.B. Service S.r.l.
Fast Service S.r.l.	North East Services S.p.A.	Team Terminal S.r.l.
Favaretto Autotrasporti	Nuova Bordenca S.r.l.	Tiveron Imballaggi S.r.l.
Full Service S.c.a.r.l.	Pastrello Autotrasp. S.r.l.	Vecont S.r.l.
Fumagalli Trasp. S.p.A.	Porto Industriale S.r.l.	Vig. Serenissima S.c.a.r.l.
G.S.P.Serv. S.c.a.r.l.	Ri.For. S.r.l.	

Nel corso dell'anno 2004 è stata rinnovata l'autorizzazione nei confronti di 7 imprese autorizzate secondo la normativa di cui all'Ordinanza n. 82, la quale disciplina il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività collaterali alle attività portuali, di deposito e di manipolazione di merci, presso aree private e/o demaniali; sempre nell'arco del 2004 si è provveduto al rilascio di una nuova autorizzazione. Tali otto imprese svolgono la propria attività all'interno dell'ambito della "insula" portuale.

Alla data del 31 dicembre 2004 i soggetti autorizzati ad operare ai sensi dell'Ordinanza n. 82 del 20 settembre 1999 risultano pertanto:

Autotrasporti Frasson S.n.c.	Servizi Portuali S.r.l.
Fulltrans S.r.l.	Transport Service di Pesce M. & C. S.r.l.
Pastrello Autotrasporti S.r.l.	Veneta Lombarda Sped. S.r.l.
Transped S.p.A.	T. B. Service S.r.l.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in

apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale di cui all'Ordinanza n. 130 del 28 settembre 2001, al 31 dicembre 2004 risultano ancora iscritti n. 77 soggetti che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n. 130/2001.

Nel corso dell'anno 2004 sono state pure valutate le posizioni di ulteriori quattro società per le quali il rilascio del certificato di iscrizione al Registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. è stato formalizzato con l'inizio dell'anno 2005.

Nel corso dell'anno 2004 è stata manifestata la necessità da parte delle società che forniscono servizi di assistenza ai passeggeri di poter utilizzare anche personale non dipendente in qualità di "assistenti turistici non qualificati" e di personale in possesso della licenza di "accompagnatore turistico e/o guida turistica". E' stato anche ritenuto opportuno fornire a tale personale la necessaria formazione ed informazione relativa ai rischi connessi all'attività portuale così come previsto dal D.Lgs. n. 626/1994.

Al riguardo sono state emanate dall'Autorità Portuale le sotto indicate apposte ordinanze:

- l'ordinanza n. 182, del 9 febbraio 2004, concernente l'istituzione del "Registro degli assistenti turistici non qualificati";
- l'ordinanza n. 184, dell'11 marzo 2004, concernente l'istituzione del "Registro delle persone che esercitano in ambito portuale la professione di accompagnatore turistico e/o guida turistica";

Le persone che sono state iscritte nel corso dell'anno 2004 nei richiamati Registri sono state n. 184 (secondo la disciplina prevista dall'Ordinanza n. 182) e n. 123 (secondo la disciplina prevista dall'Ordinanza n. 184).

Con la pubblicazione del Decreto n. 459 del 20 giugno 2000 e dell'Ordinanza n. 162 del 3 giugno 2003, l'Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale ha continuato ad interessarsi fino al 31 maggio 2004 della gestione degli accosti del campo briccole della Punta della Salute e

della Riva S. Biagio a seguito della sempre più crescente richiesta di ormeggio di unità da diporto, non solo durante la stagione estiva, ma anche in tutti gli altri mesi dell'anno.

L'Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale ha pure curato la gestione degli accosti delle navi non operative in attesa e la gestione delle imbarcazioni adibite al trasporto e trasbordo di olio lubrificante destinato alle navi.

Per quanto attiene all'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n. 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), della medesima Legge 84/1994, l'attività dell'Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale è stata rivolta, soprattutto, al servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei del porto di Venezia, al servizio di raccolta, stoccaggio e smaltimento di liquami, di acque di lavaggio e di sentina, nonché delle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia, nonché al servizio di fornitura di acqua potabile alle navi a mezzo bettolina.

Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei del porto di Venezia, è stata emessa l'Ordinanza n. 197 del 24 novembre 2004 che ha consentito la proroga della concessione già rilasciata alla Cooperativa Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia fino al 31 gennaio 2005 per permettere l'espletamento di una nuova gara; successivamente, visto l'esito della apposita gara con procedura aperta è stata emessa l'Ordinanza n. 202 del 28 gennaio 2005, con la quale è stata aggiudicata la concessione di cui trattasi alla medesima Cooperativa per il periodo dall'1 febbraio 2005 e fino al 31 gennaio 2008.

Per il servizio di raccolta, stoccaggio e smaltimento di liquami, di acque di lavaggio e di sentina, nonché delle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia, è stata emessa l'Ordinanza n. 161 del 30 maggio 2003 con la quale è stata affidata la concessione del servizio in questione alla A.T.I. fra la Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia e la VESTA S.p.A. per il quinquennio 2003-2007, con effetto dall'1 giugno 2003 e fino al 31 maggio 2008.

Nel corso dell'anno 2004, in considerazione della prevista scadenza della concessione riguardante il servizio di fornitura di acqua potabile alle navi a mezzo bettolina, è stata predisposta la documentazione riguardante il bando di gara per l'affidamento del servizio in

questione per il quinquennio 2005-2009. Tale gara, con procedura aperta ad evidenza pubblica europea, è stata bandita il 12 gennaio 2005.

Tenuto conto che in data 11 marzo 2004 è scaduta la composizione del Comitato Portuale per compiuto quadriennio di mandato, a partire dal mese di gennaio 2004 l'Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale, di concerto con l'Area Affari Generali e Societari, è stata impegnata nell'avvio delle procedure relative alle elezioni per la nomina di n. 5 rappresentanti dei lavoratori delle Imprese che operano in porto ai sensi degli artt. 16, 17, 18 e 21 della Legge 84/1994, nonché di un rappresentante dei dipendenti dell'Autorità Portuale in seno al Comitato Portuale.

Come naturale conseguenza di tali atti preparatori, attraverso l'Ordinanza n. 177 dell'8 gennaio 2004 si è provveduto a fissare le date di venerdì 6 febbraio 2004, quale termine ultimo per la presentazione delle liste dei candidati, e di martedì 9 marzo 2004 quale giorno dedicato allo svolgimento delle operazioni di voto. Le suddette votazioni, che prevedevano la partecipazione di 1.658 lavoratori aventi diritto al voto, si sono svolte regolarmente dalle ore 08.00 alle ore 22.00 dello stesso 9 marzo 2004 e si sono articolate presso sei seggi appositamente istituiti a copertura tanto della sezione di Venezia – Marittima quanto della sezione di Venezia – Marghera.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze n. 73/1999 e n.74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 127/2001;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n. 130/2001 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);

- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n. 182/2004 e n. 184/2004;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 82/1999;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2004 è riassunta come segue:

1. Imprese (n. 22)

Canone fisso	22 x € 2.582,00	€ 56.804,00
Canone variabile		€ 992.354,35

2. Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 35)

Canone fisso	35 x € 2.582,00	€ 90.370,00
--------------	-----------------	-------------

3. Autoproduzione

Canone complessivo		€ 68.622,84
--------------------	--	-------------

4. Iscritti art. 68 Cod. Nav. (n. 77) - n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	55 x € 129,11	€ 7.101,05
Nuove iscrizioni	19 x € 258,23	€ 4.906,37

5. Iscritti registri ordinanze n. 182 (n. 184) e n. 184 (n. 123)

Contributo Ord. 182	184 x € 20,00	€ 3.680,00
Contributo Ord. 184	123 x € 20,00	€ 2.460,00

6. Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (n. 8)

Canone rinnovi	7 x € 129,11	€ 903,77
Nuove iscrizioni	1 x € 258,23	€ 258,23